



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTA il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, concernente *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”* e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 15 ottobre 2021 al n. 2574;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 18 novembre 2022 al n. 2901, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Marcello Fiori è stato conferito l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, e, più precisamente, l'art. 10 (*“Reclutamento di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'attuazione del PNRR per l'innovazione e la transizione digitale e rafforzamento dell'Agenzia per l'Italia Digitale”*);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le auto-





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

nomie e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale del 29 agosto 2022, recante *“Attuazione del sub-investimento 2.2.1 “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR”*;

- VISTO il D.P.C.M. 8 settembre 2021 con il quale è stata definita, tra l’altro, sia la composizione sia i compensi massimi del contingente di cui al sopra citato art. 10, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTA la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.1 *“Assistenza tecnica a livello centrale e locale”*;
- VISTO il decreto prot. n. ID 37392805 del 13 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il Progetto *“Assistenza tecnica a livello centrale e locale”* - CUP J51B21004690006 ed ammesso a finanziamento per un importo di euro 368.400.000,00 (trecentosessantottomilioniquattrocentomila/00) a valere sul PNRR, Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”*, Investimento 2.2 *“Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”*, sub-investimento 2.2.1 *“Assistenza tecnica a livello centrale e locale”*, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il decreto prot. n. ID 43016275 del 15 novembre 2022 che, a parziale modifica di quanto disposto nei Decreti n. ID 37392805 del 13 dicembre 2021 e n. ID 38110781 del 21 gennaio 2022, di approvazione della Scheda progetto *“Assistenza tecnica a livello centrale e locale”* relativa al sub-investimento MIC1-2.2.1 e definizione della governance della stessa, riconduceva la responsabilità del progetto al Cons. Elio Gullo, Direttore p.t. dell’Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) del Dipartimento della funzione pubblica, quale Ufficio tematicamente competente sul Sub-investimento 2.2.1;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021 recante *“Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un’alta specializzazione per il PNRR”*;
- VISTO il proprio precedente decreto con il quale è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione a n. 6 (sei) esperti in possesso di comprovata esperienza e competenza corrispondenti ai profili pro-





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

fessionali indicati nei rispettivi Avvisi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di supportare il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione per la realizzazione del progetto “Assistenza tecnica a livello centrale e locale”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.1”;

CONSIDERATO che gli Avvisi di cui al citato decreto sono stati pubblicati sul portale InPA (www.inpa.it) in data 3 marzo 2023, con scadenza per la presentazione delle domande al 13 marzo 2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 3 del suddetto decreto «*la valutazione delle competenze professionali delle risorse da selezionare verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata con proprio successivo decreto. Entro 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, sulla base degli elenchi generati dal portale del reclutamento “InPA” verranno invitati al colloquio selettivo un numero di candidati per il conferimento dell’incarico pari ad almeno quattro volte il numero delle professionalità richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere. La mancata partecipazione alla prova per qualunque motivo comporterà l’esclusione del candidato dalla procedura selettiva*»;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla nomina di una Commissione, composta da tre membri, di cui un Presidente e due Commissari, scelti tra dirigenti, funzionari ed esperti in servizio presso il Dipartimento, che procederà alla individuazione dei candidati da sottoporre a colloquio selettivo, nonché all’espletamento dei colloqui stessi

DECRETA

Articolo 1

1. Con riferimento agli Avvisi relativi alla procedura selettiva di cui al decreto in premessa, al fine di individuare i candidati da sottoporre a colloquio, svolgere i colloqui selettivi e valutare i titoli indicati negli avvisi, è nominata la seguente Commissione composta da un Presidente e due Commissari, oltre al Segretario verbalizzante, come di seguito indicati:
 - a) Dott. Elio Gullo, Coordinatore dell’Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (Presidente);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- b) Dott. Luca Cellesi, Coordinatore del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione (Componente);
 - c) Dott.ssa Siriana Salvi, Coordinatore del Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione (Componente).
2. Il Dott. Andrea Indelicato, funzionario dell'Ufficio della semplificazione e la digitalizzazione è nominato Segretario verbalizzante.
 3. All'atto dell'insediamento, i componenti della commissione rendono una dichiarazione in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse. La dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Articolo 2

1. La Commissione è incaricata di individuare, sulla base degli elenchi dei candidati in relazione a ciascuno degli Avvisi pubblici citati in premessa, un numero di candidati da sottoporre a colloquio selettivo pari almeno a quattro volte il numero di professionalità richieste, assicurando il rispetto della parità di genere, che siano in possesso dei titoli indicati negli Avvisi.
2. In esito ai colloqui di cui al precedente comma, la Commissione individua, altresì, i candidati idonei all'incarico, sulla base della valutazione dei titoli delle competenze e dell'esperienza professionale descritti negli Avvisi.
3. Ai fini di quanto disposto dal precedente comma 2, la Commissione elabora e trasmette al Responsabile del Procedimento, per il seguito di competenza, l'elenco finale dei candidati idonei.

Articolo 3

1. Le attività affidate alla Commissione non determinano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e sono svolte da tutti i componenti a titolo gratuito.
2. Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(dott. Marcello Fiori)